



CITTA' DI VERCELLI
Settore Sviluppo Urbano ed Economico
Ufficio di STAFF

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
Servizi tecnici attinenti all'architettura ed all'ingegneria
C.I.G. 4151138B6F

Procedura aperta articoli 3, comma 37, art. 55, comma 5, e 91, comma 2, Decreto Legislativo n. 163 del 2006
Criterio: prezzo più basso articolo 82 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006

POR FESR 07/13 – III.2.2 - P.I.S.U. “Ex Ospedale S. Andrea”

Immobile denominato “Ex Monastero di San Pietro Martire” (CUP E64C11000140001) sottoposto a vincolo di tutela ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Affidamento di incarico professionale per la redazione del progetto definitivo di restauro conservativo dell'immobile denominato “Ex Monastero di San Pietro Martire” ubicato in Vercelli – Via Dante Alighieri n. 91 e redazione del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di Contratto.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Settore Sviluppo Urbano ed Economico		
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 5 - 13100 Vercelli		
Città: Vercelli (VC)	CAP: 13100	Paese: Italia
Punti di contatto:		
Responsabile del procedimento arch. Liliana Patriarca	Telefono: + 390161596422	
Posta elettronica: nazareno.biglia@comune.vercelli.it stefania.franchino@comune.vercelli.it	Fax: + 390161596412	
Indirizzi internet: www.comune.vercelli.it	Amministrazione aggiudicatrice: Profilo di committente	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: il punto di contatto sopra indicato		
Le offerte vanno inviate all'Amministrazione Comunale di Vercelli, Piazza Municipio, 5 - 13100 Vercelli		

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività

Tipo di Amministrazione aggiudicatrice:	Ente Locale: Comune di Vercelli
---	---------------------------------

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (SERVIZI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

POR FESR 07/13 – III.2.2 - P.I.S.U. "Ex Ospedale S. Andrea"
Immobile denominato "Ex Monastero di San Pietro Martire" (CUP E64C11000140001) sottoposto a vincolo di tutela ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Affidamento di incarico professionale per la redazione del progetto definitivo di restauro conservativo dell'immobile denominato "Ex Monastero di San Pietro Martire" ubicato in Vercelli – Via Dante Alighieri n. 91 e redazione del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di Contratto.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: **SERVIZI**

Categoria dei servizi: n. 12 (allegato II. A al decreto legislativo n. 163 del 2006)
Sito o luogo principale di esecuzione: Via Dante Alighieri n. 91 – Vercelli (VC)

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.4) Informazioni relative all'Accordo Quadro: no

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

Progettazione definitiva delle opere relative al restauro conservativo degli edifici dell'immobile denominato "Ex Monastero di San Pietro Martire", ubicato in Vercelli – Via Dante Alighieri n. 91.

Il progetto definitivo, che dovrà contenere tutti gli elementi progettuali previsti dal progetto preliminare (omesso in conformità di quanto previsto dall'art. 93 c. 2 del D.Lgs. n. 163/2006 come modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a), legge n. 27 del 2012), il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di Contratto oggetto dell'appalto dovranno essere sviluppati sulla base del Documento Preliminare alla Progettazione redatto dal Responsabile del Procedimento di cui all'art. 10 comma 1 lett. c) del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nonché sulla base degli esiti delle indagini diagnostiche e strutturali propedeutiche alla progettazione del restauro dei rilievi plano-altimetrici e architettonici del sito; tale documentazione sarà resa disponibile unicamente al soggetto che risulterà vincitore della presente procedura.

Importo lavori per i quali devono essere svolti i servizi: **€. 3.044.553,44 oltre IVA;**

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare
Oggetto principale	71.00.00.00-8	///

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

II.1.8) Divisione in lotti: no

II.1.9) Ammissibilità di varianti: sì

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)

€. 98.269,00

II.2.2) Opzioni: no.

II.2.3) Informazioni sui rinnovi

L'appalto è soggetto a rinnovo: no.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni: **60 giorni** per redazione della progettazione definitiva dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, nelle more della sottoscrizione del contratto/disciplinare d'incarico.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

a) Cauzione provvisoria di €. 1.061,00 pari al 2% dell'importo complessivo di contratto a base di gara, da costituirsi con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs 12.04.2006 n.163. L'importo della garanzia è ridotto del 50 % per gli operatori economici in possesso della certificazione di cui all'art. 7 dell'articolo sopraccitato.

b) La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 113 del D.Lgs 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere l'indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento. In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento;

c) polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ex art. 111, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ex art. 269 D.P.R. n. 207/2010, per un massimale non inferiore ad €. 500.000,00.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, la polizza assicurativa sarà costituita da un unico atto nel quale saranno indicati tutti i soggetti professionali raggruppati.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

Pagamenti per acconti come da contratto disciplinare di incarico.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere l'aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento, compreso raggruppamento temporaneo mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, D.Lgs. n. 163 del 2006.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: no

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

- 1) soggetti di cui al comma 1 lett. d) e) f) f-bis) g) h) art. 90 D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, iscritti ai rispettivi albi professionali, abilitati all'esercizio della professione o iscritti alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E. (solo per concorrenti organizzati in forma societaria);
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per oggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della Legge n. 68 del 1999;
 - m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - m-ter) assenza delle cause di esclusione di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
 - m-quater) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006;
- 3) sospensione o revoca dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza relativamente ad alcuno dei tecnici titolari, associati, soci professionisti, direttori tecnici o responsabili di funzioni infungibili;
- 4) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 36, comma 5 ed all'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;
- 5) regolarità con i propri versamenti contributivi e previdenziali e con il pagamento di imposte e tasse;
- 6) impegno a fornire la prestazione di cui all'oggetto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione del servizio oggetto di appalto e comunque di tutte le disposizioni necessarie per la realizzazione delle opere senza maggiori oneri senza maggiori oneri;
- 7) impegno a iniziare il servizio, ad aggiudicazione definitiva efficace, anche in pendenza della sottoscrizione del disciplinare di incarico;
- 8) impegno ad effettuare i servizi e con le forme e le modalità indicate nell'allegato "Disciplinare di incarico";
- 9) accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contrattuali contenute nell'allegato "Disciplinare di incarico" inerente il servizio in oggetto, senza riserve od eccezioni alcune, e di tutte le disposizioni contenute nella "Bando di gara";
- 10) assunzione a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- 11) accettazione, in caso di aggiudicazione dei servizi e di averne tenuto debitamente conto nella formulazione dell'offerta economica, di rendersi disponibile a partecipare alle riunioni periodiche che la Stazione appaltante convocherà, al fine di verificare l'evoluzione dell'esecuzione del servizio, in funzione delle esigenze prospettate dall'esecuzione del servizio oggetto della gara.
- 12) aver preso visione dei luoghi e di avere la giusta percezione della criticità esecutiva in relazione allo stato dei luoghi e della particolarità del servizio;
- 13) conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché determina la risoluzione di diritto del contratto;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria (art. 263, comma 1, lettera a), D.P.R. 207 del 2010):

- a) fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo **di 3 volte** l'importo a base d'asta.

III.2.3) Capacità tecnica (art. 263, comma 1, lettere b), c) e d), D.P.R. 207 del 2010):

- b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252, relativi a lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per **un importo globale pari a 2 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato così come segue: importo minimo lavori: € 3.000.000,00.
Nei raggruppamenti temporanei il capogruppo deve possedere i requisiti in misura non inferiore al 60% del totale.
AmMESSO avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara.
- c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di **due servizi** di cui all'articolo 252, relativi ai lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per **un importo totale non inferiore ad un valore di 0,60 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.
- d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura di **almeno 3**.

III.2.4) Appalti riservati: no.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? no.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: sì.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163 del 2006, con i criteri indicati alla sez. VI.3.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice:
CIG (SIMOG) 4151138B6F

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.3.3) Condizioni per ottenere la documentazione complementare - termine ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:
La documentazione è disponibile sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Comunale di Vercelli:
<http://www.comune.vercelli.it>

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:
Giorno: **Giovedì** Data: **10.05.2012** Ora: **12.00**

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerta o a partecipare: nessuna

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:
180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:
Giorno: **Venerdì** Data: **11.05.2012** Ora: **9.00**

IV.3.9) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì.
Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no
VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: sì
VI.3) Informazioni complementari: a) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 1440 del 18.04.2012 (art. 55, comma 3, D.Lgs. n. 163 del 2006); b) il plico dovrà contenere: 1) tutta la documentazione diversa dall'offerta, in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla lettera «A - documentazione amministrativa»; 2) offerta economica in apposita busta interna al plico contrassegnata dalla lettera «B - offerta economica» mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara costituito dal valore stimato dei servizi di cui al punto II.2.1); c) verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, comma 1, 87 e 88, D.Lgs. n. 163 del 2006; d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, D.Lgs. n. 163 del 2006); e) obbligo di indicazione delle parti di servizio che si intendono subappaltare, con i limiti di cui all'art. 91, comma 3, D.Lgs. n. 163 del 2006; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori; f) ai sensi dell' articolo 90, comma 7, del codice, i raggruppamenti temporanei previsti dallo stesso articolo 90, comma 1, lettera g), del codice devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale il progettista presente nel raggruppamento può essere: 1. con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera d), del codice, un libero professionista singolo o associato; 2. con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere e) e f), del codice, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA; 3. con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito il soggetto di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, ai soggetti indicati al punto 1., se libero professionista singolo o associato, ovvero al punto 2., se costituito in forma societaria; g) obbligo per i consorzi stabili di indicare tutti i propri consorziati e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti (art. 36, D.Lgs. n. 163 del 2006); h) obbligo per i raggruppamenti temporanei di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, commi 4, 8 e 13 D.Lgs. n. 163 del 2006); i) obbligo per i concorrenti di effettuare sopralluogo in sito con le modalità previste dal disciplinare di gara; j) disciplinare di gara e allegati A, B, C, D (da utilizzare da parte dei concorrenti), disponibili all'indirizzo internet http://www.comune.vercelli.it ; (artt. 73, comma 4, e 74, comma 3, D.Lgs. n. 163 del 2006; art. 48, comma 2, D.P.R. n. 445 del 2000); k) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 163 del 2006; l) Responsabile del Procedimento: arch. Liliana Patriarca (recapiti come al punto 1.1).
VI.4) Procedure di ricorso
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per il Piemonte, sede/sezione di Torino. Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Responsabile del Procedimento di cui al punto VI.3, lettera l).
VI.4.2) Presentazione di ricorso Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso: a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione; b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.
VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 23.04.2012

Il Responsabile della stazione appaltante: Arch. Liliana PATRIARCA

